

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 47 del 31 luglio 2020

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese nei Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda

Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 9480 del 17 dicembre 2019 (protocollo CBVR n. 1563 del 18 dicembre 2019) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese” – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda d’importo complessivo pari a € 116’492’500,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui della sponda veronese del lago di Garda, contribuendone al miglioramento ed alla salvaguardia ambientale. Riguarda, infatti, una delle due sponde del lago, ma si colloca in un contesto globale più ampio, in sinergia con il progetto paritetico che sta sviluppando la sponda bresciana, con il fine comune di dismettere le condotte sublacuali;

PRESO atto che il progetto in oggetto redatto dal raggruppamento temporaneo d’imprese, di cui la società HMR Ambiente Srl è capogruppo mandataria, a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista di HMR Ambiente Srl, pervenuto a questo Ente in data 13 dicembre 2020 (protocollo CBVR n. 1563 del 18 dicembre 2019, Azienda Gardesana Servizi SpA n. 9480 del 17 dicembre 2019), risulta composto dagli elaborati indicati nell’allegato A alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 25 del 02 luglio 2020;

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 116'492'500,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO	
LAVORI	
Lavori alto lago	€ 44'414'466,22
Lavori basso lago – Ramo Sud/Est	€ 22'117'239,61
Lavori basso lago – Ramo Sud/Ovest	€ 10'584'245,34
Economie	€ 329'785,83
Oneri sicurezza	€ 1'054'263,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 78'500'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 2'576'795,76
Attività di bonifica bellica	€ 150'000,00
Assistenza archeologica	€ 170'000,00
Attività specialistiche (indagini topografiche, geologiche, geofisiche, archeologiche)	€ 640'000,00
Verifiche strutturali e di funzionalità idraulica in corso d'opera	€ 530'000,00
Lavori per opere complementari	€ 25'820'704,22
Spese tecniche (progetto Definitivo, Esecutivo, Coordinamento Sicurezza in progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in Esecuzione, Collaudi ed indennità di ruolo)	€ 7'405'000,03
Fondo per accordi bonari	€ 700'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 37'992'500,01
TOTALE PROGETTO	€ 116'492'500,00

RICHIAMATO che lo Scrivente Consiglio di Bacino Veronese, con nota n. 1573 del 20 dicembre 2019, ha convocato conferenza dei servizi in modalità asincrona propeedeutica all'approvazione del progetto in questione;

RICHIAMATA l'istruttoria tecnica in merito alla procedura di Verifica d'Incidenza Ambientale, dalla quale è emerso che dall'attuazione dell'intervento in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CEE, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

RICHIAMATI i contenuti della delibera di Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 25 del 02 luglio 2020, la quale in particolare ha:

1. APPROVATO:

- a. il verbale di conclusione della conferenza dei servizi datato 19 giugno 2020 di cui all'allegato B alla stessa;
- b. il progetto denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" – Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda d'importo pari a € 116'492'500,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista facente

parte della società HMR Ambiente Srl capogruppo mandataria incaricata da Azienda Gardesana Servizi SpA, ai sensi della Legge regionale del Veneto n. 17/2012, costituito dagli elaborati di cui all'allegato A alla stessa;

c. le prescrizioni e le raccomandazioni per le successive fasi di progettazione esecutiva e di realizzazione dei singoli lotti funzionali delle opere di cui all'allegato D alla stessa, comprese quelle inerenti la procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale;

2. DISPOSTO che il suddetto progetto sia inserito nel piano degli interventi (PdI) e nel piano operativo strategico (POS) 2020/2023 di Azienda Gardesana Servizi SpA, in fase di definizione ed approvazione ai sensi della delibera di Arera n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" e s.m.i.;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

RICORDATO che il presente progetto è assegnatario dei seguenti finanziamenti:

a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – decreto n. 310 del 04 giugno 2018 d'importo pari a € 40'000'000,00, per la realizzazione dei lavori;

b. Regione Veneto – D.G.R. n. 1163 del 07 agosto 2018 d'importo pari a € 1'500'000,00 per la progettazione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 40 del 25 ottobre 2018;

c. Regione Veneto – D.G.R. 2094 del 14 dicembre 2017 d'importo pari a € 300'000,00 per la progettazione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 25 ottobre 2018;

d. Provincia di Verona – deliberazione del Presidente n. 114 del 19 ottobre 2018 d'importo pari a € 1'000'000,00, per la progettazione ed esecuzione dell'opera, approvato dal Consiglio di Bacino Veronese con delibera del Comitato Istituzionale n. 38 del 25 ottobre 2018;

e. Regione Veneto – D.G.R. n. 668 del 30 dicembre 2019 d'importo pari a € 1'500'000,00, nello specifico per le opere complementari riguardanti il basso lago;

per la rimanente parte sarà finanziato da Azienda Gardesana Servizi SpA dai proventi della tariffa del ciclo idrico integrato.

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla

delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

RICHIAMATA la nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 5817 del 27 luglio 2020 in cui è stato comunicato che i termini per la presentazione delle osservazioni in ordine alla procedura espropriativa del progetto in oggetto sono scaduti il 12 luglio 2020. Sono pervenute tre osservazioni da parte della Provincia di Verona, Hotel Nettuno ed Hotel Vela d'Oro entrambi nel Comune di Brenzone sul Garda;

VISTE le successive note di AGS SpA relative alle osservazioni raccolte a seguito della pubblicazione degli avvisi di cui al D.P.R. 327/2001, dalle quali emerge che le medesime osservazioni sono dichiarate accoglibili dalla società di gestione;

RICHIAMATO, in particolare, la necessità di approfondire, in sede di progettazione esecutiva, la possibilità di procedere ad una modifica non sostanziale del percorso del collettore nel territorio del comune di Brenzone sul Garda, al fine di recepire l'osservazione prodotta dal titolare dell'albergo "Hotel Nettuno";

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" –

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda di importo pari a € 116'492'500,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Fabrizio Parboni Arquati, progettista facente parte della società HMR Ambiente Srl capogruppo mandataria incaricata da Azienda Gardesana Servizi SpA, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. nel rispetto delle raccomandazioni e delle prescrizioni riportate nell'allegato D alla deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 25 del 02 luglio 2020, esecutiva ai termini di legge;

2. DI PRESCRIVERE che, in sede di progettazione esecutiva del tratto 2 (già lotto 3) relativo alle opere site nel territorio del comune di Brenzone sul Garda, si approfondisca la possibilità di procedere ad una modifica non sostanziale del percorso del collettore al fine di recepire l'osservazione prodotta dal titolare dell'albergo "Hotel Nettuno";
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
4. DI DARE ATTO che le opere del presente progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Azienda Gardesana Servizi SpA dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli enti invitati alla conferenza dei servizi.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini